

Taccuino

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Mobile : la rivista di educazione fisica e sport**

Band (Jahr): **2 (2000)**

Heft 6

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Gaby Madlener è la nuova responsabile della formazione degli allenatori

Nuovi spunti sulle ali dell'entusiasmo

La direzione della formazione degli allenatori AOS a Macolin viene affidata a turno applicando il principio della rotazione. Per i prossimi tre anni la responsabile della formazione sarà Gaby Madlener, già atleta di punta e allenatrice, chiamata a succedere a Heinz Müller. Un compito che è decisa ad affrontare con impegno e slancio.

Bernhard Rentsch

Durante e soprattutto al termine della sua carriera nello sport di punta in atletica leggera e ai massimi livelli dell'arrampicata sportiva, Gaby Madlener si era già fatto un nome come ricercatrice scientifica nel campo dello sport, prima in Germania e poi anche in Svizzera. Presso il Club alpino svizzero (CAS) negli anni scorsi ha avuto modo di dar prova delle proprie capacità operando nel settore agonistico. «Intendo continuare a curare questi contatti con la pratica sportiva sul campo» ci dice per spiegare la continuazione del suo impegno nei ranghi del CAS. Il suo nuovo lavoro a Macolin, d'altra parte, comporta determinate limitazioni, per cui non potrà continuare a collaborare a diversi progetti di varia natura, in quanto in particolare la gestione del ciclo di formazione degli allenatori l'assorbirà completamente. «Nel mio lavoro posso contare su una squadra già ben roduta e in continua crescita. La nostra «ditta» evolve rapidamente e diventerà presto un partner valido per tutti gli esponenti attivi nell'ambito sportivo elvetico.» Il nuovo lavoro, a partire dal primo ottobre, per lei rappresenta il coronamento di un sogno: «Ho proceduto passo dopo passo, ed ora occupo una funzione in cui posso contribuire a smuovere davvero qualcosa di importante. Lo sport è la mia vita – e quindi è facile capire quanto mi senta bene.»

Sempre più relazioni pubbliche

La formazione degli allenatori e degli atleti, in Svizzera gode di un'alta considerazione. I cicli di formazione si sono adattati nel corso degli anni a tale dato di fatto e sono stati notevolmente ampliati. Gaby Madlener in proposito: «L'offerta è molto valida – ma sono ancora troppo pochi a saperlo.» Accanto al suo compito consistente nell'influenzare e pregnaire la cultura dello sport di prestazione in Svizzera, la nuova responsabile della formazione degli allenatori giudica di precipua importanza l'attività di pubbliche relazioni. «La formazione svizzera, organizzata in comune dall'AOS e dall'UFSPÖ, è una delle migliori al mondo. Non ci resta quindi che farlo sapere e di ricercare

per questa via ulteriori collegamenti e contatti.» In questo ambito, Gaby Madlener cercherà di migliorare ulteriormente efficienza e grado di soddisfazione degli utenti, ricorrendo a solo lievi modifiche strutturali.

Sostegno mirato alle donne

Quando le si chiede quali temi saranno sviluppati e messi in primo piano nei prossimi mesi ed anni sotto la sua guida, la risposta di Gaby Madlener tende ad essere elusiva: «Elaboreremo tutti insieme i nuovi temi.» Di centrale importanza per lei sono però i temi dello sviluppo della personalità e della competenza ad agire degli allenatori. Naturalmente, poi, come donna che ricopre una posizione di prestigio, per lei è di primaria importanza sostenere le donne nella carriera di allenatrici. «Potere alle donne non è soltanto uno slogan. Dietro le parole si cela un potenziale enorme, non ancora sfruttato al meglio. Il sostegno delle donne ha senza dubbio un senso e porterà rapidamente a risultati eccellenti.» E nel dirlo accenna con gioia alle ottime prestazioni delle atlete ai giochi olimpici estivi di Sidney: «E allora... donne al potere anche fra gli allenatori!» **m**



Gaby Madlener, specialista di arrampicata sportiva, è la nuova responsabile della formazione degli allenatori svizzeri.

Foto: Daniel Käsermann